

Scaffale basso. Sarena, la ragazza con i guantoni e Layana, figlia del gigante



Rossana Sisti
martedì 28 maggio 2024

Ascolta

IL RING. CHIARA LICO; GIUNTI; 14 EURO



Non pallavolo, non danza, non nuoto. Sarena ha scelto la box, un colpo di fulmine scattato per caso quando aveva sei anni, una sera in cui si era intestardita di seguire il cugino in palestra. E dove è rimasta, ancora sette anni dopo, l'unica ragazza a tirar pugni. Uno sport da maschi che più maschi non si può, che non piace ai genitori, per cui molti ti guardano storto e con sospetto, le unghie col gel te le sogni e lavori duro ogni giorno, sette su sette. Sarena non è che non abbia altre complicazioni: ha tredici anni, capelli ricci e pazzi, la carnagione scura e le merende che profumano di spezie perché è nata in Tunisia; piccolissima è arrivata in Italia in quel del Casertano, non proprio un posto facile in cui crescere, e di avere la cittadinanza italiana non se ne parla. Questa storia che Chiara Lico, giornalista nella redazione del Tg2, racconta ne "Il Ring" è soprattutto la storia di un sogno perseguito con coraggio, di un talento allenato con tenacia e sacrificio, e di una volontà che supera gli ostacoli. Una storia di formazione e di diritti in cui si capisce che nessuno si salva da solo: Sarena ha buoni amici, ma soprattutto ha lui, il Maestro, uomo dagli occhi che vedono lontano e che ha fatto della sua autorevolezza un guida piena di regole e regole per tanti ragazzi del paese e della palestra un luogo per andare lontano. Il posto del riscatto, dell'integrazione e del rispetto. Il ring, impara Sarena, è solo un quadrato ma è come la vita, se non vuoi andare alle corde e cadere, devi faticare e lottare. Ispirato alla storia vera di Sirine Charaabi, pugile azzurra delle Fiamme Oro, argento ai mondiali di Nuova Delhi 2023, che sarà alle Olimpiadi di Parigi. Origini tunisine, Sirine è arrivata in Italia da piccolissima e si è stabilita con la famiglia in provincia di Caserta. Qui ha incontrato il Maestro Giuseppe Perugino, imparato a tirare di boxe e ottenuto finalmente la cittadinanza italiana per meriti sportivi dopo aver vinto nel 2021 i Campionati italiani con la maglia azzurra. Il sogno a cui non ha mai rinunciato. Dai 13 anni